

## Comunicato Stampa

Alla luce delle recenti dichiarazioni di Beppe Grillo sul suo Blog, la FIAMO ritiene opportuno precisare quanto segue.

L'Omeopatia è stata riconosciuta "atto medico" proprio dalla FNOMCeO (Federazione Italiana Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri) in uno storico convegno svoltosi a Terni, nel 2002. Gli Omeopati, quindi, sono a tutti gli effetti medici, la cui ulteriore competenza in Medicina Omeopatica è stata acquisita attraverso un lungo e rigoroso processo formativo. A tal proposito la FIAMO intende far presente che detta formazione è regolamentata dall'Accordo Stato-Regioni (febbraio 2013), ovvero da un atto legislativo.

In quanto medici, gli Omeopati sono i primi a battersi contro i rischi dell'abusivismo nonché contro la deprecabile categoria dei cosiddetti "guaritori", ai quali Beppe Grillo vorrebbe assimilarli ma coi quali essi non hanno assolutamente nulla in comune.

La FIAMO intende far presente che è in fase di conclusione la registrazione dei medicinali omeopatici che, a partire dal 01 gennaio 2019 e per effetto del recepimento di una direttiva europea, entreranno nel prontuario farmaceutico in qualità di farmaci, esattamente come quelli convenzionali. Ciò è stato ben evidenziato anche dal presidente della Fofi (Federazione Ordini farmacisti italiani) in un'intervista rilasciata dopo l'appello di Beppe Grillo ai farmacisti affinché non vendano medicinali omeopatici, cosa che non possono rifiutarsi di fare sia per legge che per codice deontologico proprio. E' possibile leggere le dichiarazioni del dottor Mandelli al seguente link: [http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=64897](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=64897)

Quanto alla mancanza di evidenze scientifiche, la FIAMO respinge questa affermazione: nelle principali banche dati mondiali sono consultabili migliaia di studi, benché nuove evidenze restino attese. Anche un database italiano (<http://databaseomeopatia.alfatechint.com>), online dal mese di maggio, raccoglie al momento circa 1.100 lavori pubblicati, indicizzati e di cui è disponibile un link per poter risalire all'abstract/full text.

Pertanto la FIAMO si augura che Beppe Grillo riveda le sue posizioni sull'Omeopatia, anche in considerazione del rigetto delle sue richieste da parte del dottor Mandelli, poiché esse risultano totalmente avulse dal contesto legislativo italiano ed europeo e sono, in ultima analisi, frutto di disinformazione e pressapochismo. Stupisce quindi l'incredibile voltafaccia da parte di chi ha sempre sostenuto di battersi per la libertà di scelta terapeutica.

Consiglio Direttivo FIAMO